

Tappa
alternativa

Via Francigena

TORINO

Via Francigena • Turin





FRATELLI FRILLI EDITORI

Crediti fotografici:

2btraveler (coperta), news.unipv.it (pag. 4), Andrea Pellegrini (pag. 5), lavoroperviaggiare.com (pag. 5), Benedetta Antonielli d'Oulx (pag. 6, 17), Paolo Balocco (pag. 7), Simona Pili Stella (pag. 7), Brian Wagner (pag. 9), Stefania C. (pag. 19), Francesco-Corni (pag. 21), Museo Torino (pag. 21), viaggi.fidelityhouse (pag. 21), Franco Leo (pag. 21), mimi (pag. 23), lemillemilacose.com (pag. 25), Maurizio Torchio (pag. 27), roccavintage.it (pag. 29), atlanteditorino.it (pag. 29)

From Wikimedia Commons

Via Francigena

TORINO

Via Francigena • Turin

La città di Torino è disseminata di testimonianze del passato che raccontano una storia che comincia più di duemila anni fa: i documenti più antichi parlano di un piccolo villaggio ai piedi delle Alpi chiamato **Taurasia**, un piccolo insediamento, popolato dalle tribù "taurine", che discendono dall'unione di Galli e Celtoliguri che venne distrutto da **Annibale nel 218 A.C.**

In età romana diventa una cittadella militare che sotto Augusto prende il nome di *Augusta Taurinorum*. Si tratta di una colonia con la pianta a scacchiera, costruita secondo vie parallele e perpendicolari.

Nel 1280 la dinastia dei Savoia conquista Torino. Sotto il loro regno, la città vivrà una delle più importanti trasformazioni della sua storia e diventa una delle maggiori capitali del barocco. Torino acquista uno stile, un fascino e un'eleganza particolare.

Nel 1861 Torino è la prima **Capitale del Regno d'Italia**. Negli anni che seguono l'Unità, anche all'indomani del trasferimento della capitale a Firenze, la città definisce in modo sempre più nitido la componente industriale della sua identità.

Oggi Torino è la capitale del Piemonte, città di musei e gallerie, dinastie reali e, come la chiamano, il 'centro del barocco europeo'. Qui puoi arricchirti culturalmente e semplicemente goderti tutto ciò che ti circonda.

*The city of Turin is scattered with testimonies of the past that tell a story that begins more than two thousand years ago: the oldest documents speak of a small village at the foot of the Alps called **Taurasia**, a small settlement, populated by tribes "taurine", descending from the union of Gauls and Celtoliguri that was destroyed by **Hannibal in 218 BC.***

In Roman times it became a military citadel that under Augustus took the name of *Augusta Taurinorum*. It is a colony with a chessboard plan, built according to parallel and perpendicular streets.

In 1280 the Savoy dynasty conquered Turin. Under their reign, the city experienced one of the most important transformations of its history and became one of the major capitals of Baroque. Turin acquires a particular style, charm and elegance.

In 1861 Turin is the first capital of the **Kingdom of Italy**. In the years following the Unification, even after the transfer of the capital to Florence, the city defines more and more clearly the industrial component of its identity.

Today Turin is the capital of Piedmont, a city of museums and galleries, royal dynasties and, as they call it, the 'center of European baroque'. Here you can enrich yourself culturally and simply enjoy everything around you.

Santa Sindone

La Sindone è un **lenzuolo di lino** tessuto a spina di pesce delle dimensioni di circa **m. 4,41 x 1,13**, contenente la doppia immagine accostata per il capo del cadavere di un uomo morto in seguito ad una serie di torture culminate con la crocefissione. L'immagine è contornata da due linee nere strinate e da una serie di lacune: sono i danni dovuti all'incendio avvenuto a Chambéry **nel 1532**.

Secondo la tradizione si tratta del Lenzuolo citato nei Vangeli che servì per avvolgere il corpo di Gesù nel sepolcro. Questa tradizione, anche se ha trovato numerosi riscontri dalle indagini scientifiche sul Lenzuolo, non può ancora dirsi definitivamente provata.

Certamente invece la Sindone, per le caratteristiche della sua impronta, rappresenta un rimando diretto e immediato che aiuta a comprendere e meditare la drammatica realtà della **Passione di Gesù**. Per questo **Papa San Giovanni Paolo II** l'ha definita "specchio del Vangelo".

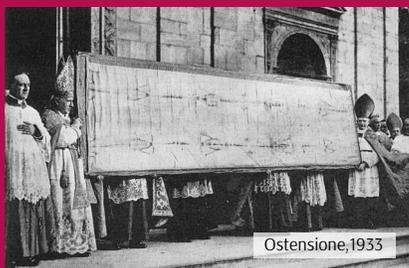
Dal 1694 fino agli inizi degli anni Novanta del XX secolo la preziosa reliquia fu custodita nella Cappella della Sacra Sindone, ora la Sindone conservata nel transetto della **Cattedrale di Torino** (piazza San Giovanni), nell'ultima cappella della navata sinistra, sotto la Tribuna Reale.

La Sindone non si può vedere. Il Telo si trova dentro la «teca per la conservazione», che a sua volta è rinchiusa in una grande cassa metallica. Normalmente viene estratta solo in occasione delle ostensioni pubbliche. Non esiste una regola per le ostensioni: decide il Papa, che è il proprietario della Sindone, lasciata in eredità alla Santa Sede da Umberto II di Savoia. Quindi: nessuno sa quando sarà la prossima ostensione.

I pellegrini possono raggiungere la cappella e fermarsi in preghiera all'esterno (di fronte alla vetrata della cappella vi sono dei banchi e degli inginocchiatoi). Si troveranno così proprio di fronte alla cassa che racchiude la Sindone.

Nella cripta della chiesa del SS. Sudario c'è il **Museo della Sindone**, è il luogo stabilmente destinato non solo alla devozione, ma anche alla divulgazione, allo studio e alla conoscenza del Sacro Lino.





Holy Shroud

The Shroud is a **linen sheet** woven in a herringbone pattern with dimensions of about m. **4.41 x 1.13**, containing the double image placed next to the head of the corpse of a man who died following a series of tortures culminating in the crucifixion. The image is surrounded by two black lines and a series of gaps: these are the damages caused by the fire that took place in Chambéry in **1532**.

According to tradition, this is the Sheet mentioned in the Gospels that was used to wrap the body of Jesus in the tomb.

This tradition, even if it has been confirmed by numerous scientific investigations on the Shroud, cannot yet be said to be definitively proven.

Certainly, however, the Shroud, because of the characteristics of its imprint, represents a direct and immediate reference that helps to understand and meditate on the dramatic reality of the **Passion of Jesus**. For this reason **Pope Saint John Paul II** has defined it as a "mirror of the Gospel".

From 1694 until the early nineties of the twentieth century, the precious relic was kept in the Chapel of the Holy Shroud, now the Shroud is kept in the transept of the **Cathedral of Turin** (Piazza San Giovanni), in the last chapel of the left aisle, under the Royal Tribune.

The Shroud cannot be seen. The Shroud is inside the "shrine for conservation", which in turn is enclosed in a large metal case. Normally it is extracted only on the occasion of public exhibitions. There is no rule for the exhibitions: the Pope decides, he is the owner of the Shroud, bequeathed to the Holy See by Umberto II of Savoy. So: nobody knows when the next ostension will be.

Pilgrims can reach the chapel and stop in prayer outside (in front of the chapel window there are some benches and some kneelers). In this way they will find themselves right in front of the case that contains the Shroud.

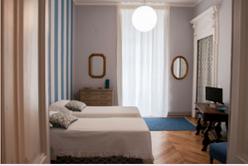
In the crypt of the church of the Holy Shroud there is the **Museum of the Shroud**, it is the place permanently destined not only to devotion, but also to divulgation, study and knowledge of the Holy Linen.





Un nobile soggiorno: la Torino che non vi aspettate

Se ospitare significa offrire amicizia e far sentire gli ospiti benvenuti a casa propria, il B&B Palazzo Bellini è il luogo giusto dove fermarsi per una visita in città. Nel cuore di uno fra i quartieri più signorili ed eleganti di Torino, la suggestiva maison accoglie gli ospiti con moderna freschezza, e l'atmosfera avvolgente di un antico palazzo ottocentesco.



In posizione strategica sotto i monumentali portici che contraddistinguono lo stile sabaudò, tre camere con bagno ampie e luminose e un accogliente salone dove gustare ogni mattina una ricca e fragrante colazione, rendono la permanenza degli ospiti un'esperienza assolutamente indimenticabile.

Il tono scenografico degli ambienti, unito a una grande cura dei dettagli, uno stile fra il classico e il moderno, l'armonia dei colori creano un'atmosfera particolare, ricca di charme e diversa dal consueto, un ambiente caldo e decisamente accogliente.

Il B&B è circondato dai più affascinanti caffè storici e dalle migliori pasticcerie torinesi. Possibilità di organizzare visite guidate, personal shopping, prenotazioni di ristoranti, bike tours. A richiesta, è possibile affittare l'intero appartamento per eventi, feste o grandi gruppi di visitatori.



If hosting means offering friendship and making guests feel welcome at home, the Palazzo Bellini B&B is the right place to stay for a visit to the city.

In the heart of one of Turin's most elegant neighborhoods, the charming maison welcomes guests with modern freshness, and the enveloping atmosphere of an old nineteenth century building.

Strategically located under the monumental arcades that distinguish the Savoy style, three spacious and bright rooms with bathroom and a cozy lounge where you can enjoy a rich and fragrant breakfast every morning, make the guests' stay an absolutely unforgettable experience.

The scenic tone of the rooms, combined with a great attention to detail, a style between classic and modern, the harmony of colors create a special atmosphere, full of charm and different from the usual, a warm and very welcoming.

The B & B is surrounded by the most charming historic cafes and the best pastry shops in Torinos.

Possibility of organizing guided tours, personal shopping, restaurant reservations, bike tours. On request, it is possible to rent the entire apartment for events, parties or large groups of visitors.



1. Palazzo Bellini B&B

Corso Vittorio Emanuele, 78 - Torino

tel. +39 3471056909

www.palazzobellini.it



PUNTI D'INTERESSE / POINTS OF INTEREST

Piazza Castello | Castle Square

Piazza Castello è il centro dei monumenti più significativi della città, oggi come quando fu progettata nel lontano **1584**. Su di essa si affacciano i due più importanti palazzi torinesi, **Palazzo Reale** e **Palazzo Madama**, oltre che il **Teatro Regio**, il **Palazzo della Giunta Regionale**, il **Palazzo della Prefettura**, l'**Armeria** e la **Biblioteca Reale**, insieme a importanti punti commerciali. Qui potrete vedere anche i tre monumenti dedicati all'**Alfiere dell'Esercito sardo**, ai **Cavalieri d'Italia** e quello a **Emanuele Filiberto duca d'Aosta** realizzato nel 1937, su disegno di Eugenio Baroni.

La storia della piazza comincia con la demolizione degli isolati adiacenti al castello e le mura della città, al fine di creare un'area di rappresentanza usata per eventi legati alla vita reale. Piazza Castello fu fortemente danneggiata durante la guerra civile negli anni **tra 1637 il 1640** però a partire dal 1645, Maria Cristina di Francia, **madre di Carlo Emanuele II di Savoia**, si interessò della sua ricostruzione.

La piazza ha una superficie **40.000 metri quadrati** e per grandezza è il punto in cui confluiscono quattro delle principali vie di Torino: la bella **via Garibaldi**, che dal 1998, in occasione dell'ostensione della S. Sindone è diventata completamente pedonale, **via Po**, **via Roma** e **via Pietro Micca**. È circondata per tre lati da monumentali portici, risalenti ad epoche diverse. I portici posti sul lato sud della piazza venivano chiamati in passato "**Portici della Fiera**" perché vi si tenevano importanti manifestazioni in occasione del carnevale e in prossimità dell'Ostensione della Sindone.



Piazza Castello



Monumento Cavalieri d'Italia

*Piazza Castello is the center of the most significant monuments of the city, today as when it was designed back in **1584**. It is overlooked by Turin's two most important palaces, **Palazzo Reale** and **Palazzo Madama**, as well as the **Teatro Regio**, the **Palazzo della Giunta Regionale**, the **Palazzo della Prefettura**, the **Armory** and the **Royal Library**, along with important commercial points. Here you can also see the three monuments dedicated to the **Standard Bearer of the Sardinian Army**, **to the Knights of Italy** and the one dedicated **to Emanuele Filiberto Duke of Aosta** realized in 1937, based on a design by Eugenio Baroni.*

*The history of the square began with the demolition of the blocks adjacent to the castle and the city walls, in order to create an area of representation used for events related to royal life. Piazza Castello was heavily damaged during the civil war in the years between **1637 and 1640**, however from 1645, Maria Cristina of France, **mother of Carlo Emanuele II of Savoy**, took an interest in its reconstruction.*

*The square has an area of **40,000 square meters** and is the point where four of the main streets of Turin meet: the beautiful **Via Garibaldi**, which since 1998, on the occasion of the display of the Holy Shroud has become completely pedestrian, **Via Po**, **Via Roma** and **Via Pietro Micca**. It is surrounded on three sides by monumental porticoes, dating back to different periods. The porticoes on the south side of the square were called in the past "**Portici della Fiera**" (Porticos of the Fair) because important events were held there during the carnival and near the Ostension of the Holy Shroud.*



2. LA PIOLA • RISTORANTE Torino (TO)

Corso Vinzaglio, 3 • 10121 Torino (TO) • Tel. +39 011 530777
www.lapiolatorino.it • facebook@ristorantelapiola • info@lapiolatorino.it

Locale elegante sito all'interno di un palazzo del '700 con volte e soffitti in mattoni a vista. Cucina piemontese e creativa. I gustosi pizza alla carne, coda di rospo e antipasto potrebbero farti una buona impressione. Vale la pena di venire alla pizzeria La Piola per assaggiare degli ottimi tiramisù, crème caramel e panna cotta. Sarebbe non male goderti i deliziosi cordiale, vino della casa o sherry secco. Una fantastica limonata si abbina bene a un buon pasto.

Elegant restaurant located inside an 18th century building with brick vaults and ceilings. Piedmontese and creative cuisine. The tasty meat pizza, monkfish and antipasto might make a good impression. It's worth coming to La Piola pizzeria to try some great tiramisù, crème caramel and panna cotta. It wouldn't hurt to enjoy the delicious cordials, house wine or dry sherry. A fantastic lemonade pairs well with a good meal.



3. CASA DELLA CONTESSA B&B Torino (TO)

Via XX Settembre, 69 • 10122 Torino (TO) • +39 0112482151 • Cel. +39 349 652 7284
www.casadellacontessa.com • info@casadellacontessa.com
facebook@Casa-della-Contessa-BB • instagram@casadellacontessa

La Casa della Contessa è un Bed and Breakfast di classe situato in una posizione assolutamente strategica nel vero cuore storico della 'Regia' città di Torino. Le nostre quattro camere sono l'elegante risultato dell'attenta e curata trasformazione di uno storico appartamento dell'800, caratterizzato da alti soffitti e fregi di pregio. Per rendere il vostro soggiorno esclusivo e confortevole, abbiamo arredato le nostre suite con una particolare attenzione ai dettagli, correndole di tutte le dotazioni necessarie per farvi vivere un'esperienza indimenticabile.

La Casa della Contessa is a class Bed and Breakfast located in an absolutely strategic position in the true historical heart of the 'Royal' city of Turin. Our four rooms are the elegant result of the careful and painstaking transformation of a historic apartment from the 1800s, characterized by high ceilings and precious friezes. To make your stay exclusive and comfortable, we have furnished our suites with particular attention to detail, providing them with all the necessary equipment to make you live an unforgettable experience.



4. MARNA BISTROT Torino (TO)

Via Sant'Agostino, 17 • 10122 Torino (TO) • Tel. +39 349 703 5899
facebook@marnabistrot • marnabistrot@gmail.com

"Marna Bistrot è un ristorante che si trova nel cuore del centro storico di Torino, nel cosiddetto quadrilatero romano e offre un ambiente intimo e accogliente. Propone una cucina che fonde i sapori tipici della cucina mediterranea a note etniche e esotiche. Gli accostamenti e i contrasti di sapori caratterizzano il ristorante in piatti di carne, di pesce e vegetariani. I prodotti di panificazione come pane, grissini e taralli sono rigorosamente fatti a mano come anche la pasta fresca. La cantina si compone di proposte di vini piemontesi e italiani con particolare attenzione agli abbinamenti con il menù in continua evoluzione."

"Marna Bistrot" is a restaurant located in the heart of the historic center of Turin, in the so-called Roman quadrilateral and offers an intimate and welcoming environment. It offers a cuisine that blends the typical flavors of Mediterranean cuisine with ethnic and exotic notes. The combinations and contrasts of flavors characterize the restaurant in meat, fish and vegetarian dishes. Bakery products such as bread, breadsticks and taralli are strictly handmade as well as fresh pasta. The wine cellar consists of proposals of Piedmontese and Italian wines with particular attention to pairings with the ever-changing menu."



5. DA FRASCA • RISTORANTE Torino (TO)

Via San Domenico, 4 • 10122 Torino (TO) • Tel. +39 011 205 4271
facebook@DaFrasca • zimo93@icloud.com

Il nostro ristorante italiano nel Quadrilatero di Torino vi offre cucina della tradizione piemontese con qualche particolarità canavesana.

Our Italian restaurant in the Quadrilateral of Turin offers you traditional Piedmontese cuisine with some particularities of Canavesa.



6. I REALI B&B Torino (TO)

Corso San Maurizio, 15 • 10124 Torino (TO) • Tel. +39 348 046 2995
www.ireali.it • alefrascella@gmail.com

I REALI B&B situato a 5 minuti a piedi dalla Mole Antonelliana dispone di 3 eleganti camere con bagno e aria condizionata, tutte finemente arredate e di una cucina in comune per la colazione

I REALI B&B located 5 minutes walk from the Mole Antonelliana has 3 elegant rooms with bathroom and air conditioning, all tastefully furnished and a shared kitchen for breakfast

Città della cultura

Dal **Medioevo**, Torino è l'alveo di una fervente attività culturale. L'Università, fondata **nel 1404**, attira le intelligenze da tutta Europa: qui si laurea uno dei geni dell'umanesimo rinascimentale, **Erasmus da Rotterdam**. Torino è anche il luogo amato da **Montesquieu** e che il politico e intellettuale francese Charles de Brosses definisce "la città più graziosa d'Italia e, per quel che credo, d'Europa."

Qui insegna **Luigi Einaudi**, studiano **Antonio Gramsci e Piero Gobetti**. Al Liceo Classico d'Azeglio, intorno al professor **Augusto Monti**, si forma una generazione di studenti destinati a incidere sull'attività intellettuale dagli anni '30 ai nostri giorni: da scrittori come **Cesare Pavese e Primo Levi** al musicologo **Massimo Mila**, al filosofo **Norberto Bobbio**. Del gruppo fa anche parte **Giulio Einaudi**, fondatore dell'omonima casa editrice: uno dei punti di riferimento della cultura antifascista italiana.

City of culture

the home of fervent cultural activity. The University, founded **in 1404**, attracted intelligences from all over Europe: one of the geniuses of Renaissance humanism, **Erasmus of Rotterdam**, graduated here. Turin is also the place loved by **Montesquieu** and which the French politician and intellectual Charles de Brosses defined as "the most gracious city in Italy and, for what I believe, in Europe." Here **Luigi Einaudi** teaches, **Antonio Gramsci and Piero Gobetti** study. At the Liceo Classico d'Azeglio, around Professor **Augusto Monti**, a generation of students formed who were destined to influence intellectual activity from the 1930s to the present day: from writers like **Cesare Pavese and Primo Levi** to musicologist **Massimo Mila** and philosopher Norberto Bobbio. **Giulio Einaudi**, founder of the publishing house of the same name, is also part of the group: one of the landmarks of Italian anti-fascist culture.





7. RANDULIN • BED AND BREAKFAST Torino (TO)

Via del Carmine, 10 • 10122 Torino (TO) • Tel. +39 366 702352

www.randulin.it • info@randulin.it

Randulin si trova nel centro storico di Torino, di fronte ai Quartieri Juvvarriani. B&B ha a cuore la salute e sicurezza di tutti gli ospiti e del proprio staf e si impegna per rendere il tuo soggiorno il più possibile confortevole, tranquillo e sicuro. L'ambiente di nuovissima ristrutturazione, su due livelli, è stato pensato con estrema attenzione ai dettagli creando uno stile elegante ed accogliente. Le camere arredate con linee pulite e contemporanee, accompagnate da tessuti preziosi e ricercati per uno spazio elegante che accoglia... come un nido. Una sfiosa colazione, curata nei particolari, viene preparata con prodotti del territorio nel rispetto della stagionalità.

Randulin is located in the historical center of Turin, in front of the Quartieri Juvvarriani. B & B cares about the health and safety of all its guests and its staff and is committed to making your stay as comfortable, peaceful and safe as possible. The newly renovated environment, on two levels, has been designed with extreme attention to detail creating an elegant and welcoming style. The rooms are furnished with clean and contemporary lines, accompanied by precious and refined fabrics for an elegant space that welcomes... like a nest. A delicious breakfast, with attention to detail, is prepared with local products respecting the seasonality.



8. PALATINO • RISTORANTE • PIZZERIA Torino (TO)

Largo IV Marzo, 9 • 10122 Torino (TO) • Tel. +39 011 436 0360 • Cel. +39 327 792 4038

[facebook@palatinoristorante](https://facebook.com/palatinoristorante) • info@palatinoristorante.it

Siamo un ristorante a conduzione familiare in pieno centro quadrilatero romano. Svolgiamo questo lavoro da più di 25 anni, prima come panificio-pasticceria e dal 2010 aggiunto il settore ristorante e pizzeria. Nel nostro ristorante potete gustare specialità Piemontesi e un menu di carne e di pesce inoltre, un menu alla carta molto ampio e profumatissime pizza al mattone, pane, grissini e dolci tutti di nostra produzione, tutto questo in un ambiente semplice ma dall'atmosfera serena e informale. A 100 metri dal Duomo, in pieno centro quadrilatero romano, vicino ai cinema, teatri e musei della città che permette di mangiare tranquillamente in compagnia.

We are a family restaurant in the center of the Roman quadrilateral. We have been doing this job for more than 25 years, first as a bakery-pastry shop and since 2010 added the restaurant and pizzeria. In our restaurant you can enjoy Piedmontese specialties and a menu of meat and fish in addition, an extensive a la carte menu and fragrant brick pizza, bread, breadsticks and cakes all of our production, all this in a simple but serene and informal atmosphere. At 100 meters from the Duomo, in the center of the Roman quadrilateral, near cinemas, theaters and museums of the city that allows you to eat quietly in the company.



9. IL TAGLIO • LA PIZZA PER FETTA Torino (TO)

Largo IV Marzo, 17/C • 10122 Torino (TO) • Tel. +39 011 521 5575

www.tagliopizzaperfetta.com • [facebook@tagliopizzaperfetta](https://facebook.com/tagliopizzaperfetta) • [instagram@tagliopizzaperfetta](https://instagram.com/tagliopizzaperfetta)
tagliopizzaperfetta@gmail.com

La pizza al Taglio: una lunga lievitazione e solo ingredienti di alta qualità. Birre artigianali, vini naturali, spritz e cocktails. Pane a lievitazione naturale. Tutto da godersi nel nostro locale o nel dehors all'aperto sulla piazza! Servizio d'asporto. Scegliamo con passione i produttori e i prodotti, una combinazione perfetta. I nostri ingredienti sono di buona famiglia. Nati nel rispetto dell'ambiente, coltivati per essere i più buoni, osservando l'etica del vero Made in Italy. Una bontà naturale che si sente.

Pizza al Taglio: a long leavening and only high quality ingredients. Craft beers, natural wines, spritzers and cocktails. Sourdough bread. All to be enjoyed in our restaurant or in the outdoor terrace on the square! Takeaway service. We passionately choose producers and products, a perfect combination. Our ingredients are from good families. Born in respect of the environment, grown to be the best, observing the ethics of the true Made in Italy. A natural goodness that you can feel.



10. LA BADESSA • RISTORANTE Torino (TO)

Piazza Carlo Emanuele II, 17, Palazzo Coardi di Carpeneto • 10123 Torino (TO)

Tel. +39 011 835940 • Cel. +39 320 762 79 17 • www.labadessa.net • info@labadessa.net

La Badessa, ristorante storico nel centro di Torino, con cucina dei Monasteri, attinge il suo genere di cucina, da antiche ricette, prettamente piemontesi, dopo lunga e approfondita ricerca presso Conventi e Monasteri.

La personale passione della proprietaria, da collezionista di arte sacra, darà a questo ristorante una valenza in più con arredi e sculture lignee del '300 e dipinti rinascimentali, dove gli Ospiti ritrovano un ambiente in linea con il genere di cucina.

La Badessa, a historic restaurant in the center of Turin, with monastery cuisine, draws its kind of cuisine, from ancient recipes, purely Piedmontese, after long and in-depth research at Convents and Monasteries.

The personal passion of the owner, as a collector of sacred art, will give this restaurant an extra value with furnishings and wooden sculptures from the 1300s and Renaissance paintings, where guests find an environment in line with the genre of cuisine.

CURIOSITÀ / CURIOSITY

Verde simbolo di Torino | Green symbol of Turin

La fontana verde alta un metro con la testa di un toro, da cui sgorga costantemente acqua potabile, è un simbolo di cui i torinesi sono orgogliosi e apprezzato dai turisti, soprattutto perché è gratuita e distribuita a tutti.

Secondo l'archivio storico della città di Torino, la prima fontana pubblica in ghisa a forma di toro (un animale simbolo della città, anche se il nome Torino non si riferisce effettivamente a questo animale) fu installata esattamente il **17 luglio 1862**. Nel 1868 c'erano già un centinaio di queste fontane d'acqua potabile sparse per la città, che poi divennero sempre più numerose.

Per più di mezzo secolo le fontane a testa di toro furono realizzate dalla **Fonderia Pinerolese**, una delle ultime fabbriche della zona a fondere la ghisa.

Nella seconda metà del secolo scorso, il Comune della città donò una fontana agli immigrati torinesi in Canada.

The meter-high green fountain with the head of a bull, from which drinking water constantly gushes out, is a symbol that the people of Turin are proud of and appreciated by tourists, especially because it is free and distributed to everyone.

*According to the historical archives of the city of Turin, the first public fountain in cast iron in the shape of a bull (an animal symbol of the city, even if the name Turin does not actually refer to this animal) was installed exactly on **July 17, 1862**. In 1868 there were already about a hundred of these drinking water fountains scattered around the city, which then became more and more numerous. For more than half a century the bullhead fountains were made by **Fonderia Pinerolese**, one of the last factories in the area to cast iron.*

In the second half of the last century, the city council donated a fountain to the Turin immigrants in Canada.



Mole Antonelliana

L'edificio fu ideato da **Alessandro Antonelli**, noto architetto dell'ottocento, appartenente alla fede ebraica, al quale fu commissionato di progettare un nuovo tempio per gli israeliti comprensivo di una scuola interna. La costruzione dell'edificio partì a seguito dell'autorizzazione del Regio Decreto del **17 marzo 1863** e si completò parzialmente nel giro di 6 anni, con un'altezza pari a circa **70 metri**.

L'ambizioso progetto di Antonelli non fu particolarmente apprezzato dalla Comunità Ebraica di Torino, pertanto i membri della Comunità decisero di vendere la struttura al Comune. Nel **1873** Antonelli decise di aggiungere un altro piano, il cosiddetto "Tempietto", salendo quindi a 90 metri d'altezza. Prendendo spunto dalla Basilica di San Gaudenzio di Novara, l'altezza della mole antonelliana raggiunse i **113 metri** nel 1887, grazie alla creazione di un colonnato a forma circolare denominato la "Lanterna". L'architetto, poco prima di morire, decise di completare la guglia prima con una stella a cinque punte e poi con una statua raffigurante il "**Genio Alato**", considerato un simbolo dei Savoia. La Mole Antonelliana fu **inaugurata nel 1889** con una cerimonia solenne che coinvolse con orgoglio tutta la città di Torino in quanto divenne la costruzione in muratura più alta in Italia, in Europa e nel mondo fino al 1953.

Nel 1904 fu abbattuto il Genio Alato da un violento temporale e sostituito da una **stella a cinque punte**. A seguire durante la seconda guerra mondiale, la Mole Antonelliana scampò miracolosamente ai bombardamenti che hanno coinvolto il centro di Torino.

Nel 1961, in occasione delle celebrazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia, venne inaugurato l'**Ascensore panoramico** che, rinnovato nel 1999, ancora oggi permette di salire fino al tempietto, a 85 metri d'altezza e ammirare la straordinaria vista sulla città e sull'arco alpino che la circonda. E' possibile la salita a piedi lungo le scale dell'intercapedine della cupola fino alla **Terrazza panoramica**.



Mole Antonelliana

The building was designed by **Alessandro Antonelli**, a well-known nineteenth century architect, belonging to the Jewish faith, who was commissioned to design a new temple for the Israelites including an internal school. The construction of the building began following the authorization of the Royal Decree of **March 17, 1863** and was partially completed within 6 years, with a height of about **70 meters**.

Antonelli's ambitious project was not particularly appreciated by the Jewish Community of Turin, so the members of the Jewish Community decided to sell the structure to the City of Turin. **In 1873** Antonelli decided to add another floor, the so-called "Tempietto", thus rising to a height of 90 meters. Taking inspiration from the Basilica of San Gaudenzio in Novara, the height of Antonelli's mass reached **113 meters** in 1887, thanks to the creation of a circular colonnade called the "Lanterna". The architect, shortly before his death, decided to complete the spire first with a five-pointed star and then with a statue depicting the "Winged Genius", considered a symbol of the Savoy family. The Antonelliana Mole was **inaugurated in 1889** with a solemn ceremony that involved the entire city of Turin with pride, as it became the tallest masonry construction in Italy, Europe and the world until 1953.

In 1904 the Winged Genius was knocked down by a violent storm and replaced by a five-pointed star. Later, during the Second World War, the Antonelliana Mole miraculously escaped the bombings that involved the center of Turin.

In 1961, on the occasion of the celebrations for the Centenary of the Unification of Italy, the **Panoramic Lift** was inaugurated. Renovated in 1999, it is still possible to climb up to the small temple, 85 meters high, and admire the extraordinary view of the city and the surrounding Alpine arc. It is possible to walk up along the stairs of the dome cavity to the **Panoramic Terrace**.





11. KIRKUK KAFFÉ Torino (TO)

Via Carlo Alberto, 16b/18 • 10123 Torino (TO) • Tel. +39 011 53 06 57
www.kirkukkaffe.com • kirkuk@tiscali.it

Benvenuti a Kirkuk, un angolo di quiete nel centro della città. Un viaggio culinario e di atmosfere, nei sapori speziati del Medio Oriente. Specialità del Kurdistan, piatti vegetariani e dolci orientali vi aspettano nel cuore di Torino.

Da noi è possibile acquistare oggetti di artigianato del medioriente e vari prodotti alimentari: vini greci, turchi e libanesi - pasticceria.
Possibilità di affittare la sala per feste e ricevimenti e servizio di catering.



*Welcome to Kirkuk, a quiet corner in the center of the city. A culinary and atmospheric journey through the spicy flavors of the Middle East. Specialties of Kurdistan, vegetarian dishes and oriental desserts are waiting for you in the heart of Turin. Here you can buy handicrafts from the Middle East and various food products: Greek, Turkish and Lebanese wines - pastries.
Possibility of renting the room for parties and receptions and catering service.*



12. LOOK TO • EXCLUSIVE B&B Torino (TO)

P.za Vittorio Veneto, 8 • 10123 Torino (TO) • Tel. +39 333 310 4203
www.looktosuite.it • [facebook.com/looktopiazzavittorio8](https://www.facebook.com/looktopiazzavittorio8) •
[instagram.com/lookto_exclusivebnb](https://www.instagram.com/lookto_exclusivebnb) • info@looktosuite.it

LOOK TO è una location esclusiva nella quale trascorrere il proprio soggiorno nel capoluogo piemontese, ritrovando il relax e l'atmosfera accogliente di casa. L'appartamento che ospita il B&B si trova in piazza Vittorio Veneto, una tra le più grandi e belle piazze del centro città, in una posizione strategica sia per chi si trova a Torino per lavoro e cerca una sistemazione centrale che possa offrire tranquillità e praticità, sia per chi decide di visitare la città e vuole raggiungere con facilità i principali punti di interesse storico-culturale.



LOOK TO is an exclusive location in which to spend your stay in the capital of Piedmont, finding relaxation and the welcoming atmosphere of home. The apartment that houses the B & B is located in Piazza Vittorio Veneto, one of the largest and most beautiful squares in the city center, in a strategic position for those who are in Turin for work and looking for a central accommodation that can offer tranquility and convenience, and for those who decide to visit the city and want to easily reach the main points of historical and cultural interest.



13. DA EMILIA Torino (TO)

Corso San Maurizio, 47 • 10124 Torino (TO) • Tel. +39 340 733 6305
www.da-emilia.business.site • daemiliatorino@gmail.com

La casa di Emilia è vicina a Piazza Vittorio, a 5 minuti dalla Mole Antonelliana e dal Po. Emilia ha aperto le porte della sua sala da pranzo e ci invita ad entrare. Affamati o assetati o semplicemente curiosi. Tigelle, musica e bollicine. A casa di Emilia i tavoli sono grandi e diventano luoghi di chiacchiere, di racconti, di gusto e piacere. Nel suo salotto può entrare chiunque abbia voglia di mangiare, bere, prendere un the o un caffè della moka, leggere i fumetti di Pazienza o sfogliare un libro di Basilico sulle balere emiliane.



Emilia's home is close to Piazza Vittorio, 5 minutes from the Mole Antonelliana and the Po River. Emilia has opened the doors of her dining room and invites us in. Hungry or thirsty or just curious. Tigelle, music and bubbles. In Emilia's house the tables are large and become places for chatting, telling stories, taste and pleasure. Anyone who wants to eat, drink, drink tea or mocha coffee, read Pazienza's comics or browse through a book by Basilico on the dances of Emilia can enter her living room.



14. HOTEL EDEN Torino (TO)

Via Gaetano Donizetti, 22 • 10126 Torino (TO) • Tel. +39 011 669 9545
www.hoteledentorino.it • [facebook.com/hoteledentorino](https://www.facebook.com/hoteledentorino) • info@hoteledentorino.it

L'Hotel Eden Torino 3 stelle in un palazzo d'epoca in stile Liberty completamente ristrutturato, è ubicato in una tranquilla e silenziosa zona centrale della città sabauda, ai piedi della collina torinese. A pochi passi dal verde secolare del Parco del Valentino, attraversato dal fiume Po. L' Hotel è dotato di camere luminose ed accoglienti. Offre in un clima familiare stanze complete di servizi, arredate con gusto e dotate di ogni comfort: bagno con doccia, Tv, telefono, collegamento internet, frigo-bar e aria condizionata. Su richiesta Taxi inglese per transfer stazione ed aeroporto.



The 3-star Hotel Eden Torino in a completely renovated Liberty-style period building is located in a quiet and peaceful central area of the Savoy city, at the foot of the Turin hill. A few steps from the secular greenery of Valentino Park, crossed by the Po River. The Hotel has bright and welcoming rooms. It offers in a familiar atmosphere rooms complete of services, furnished with taste and equipped with every comfort: bathroom with shower, TV, telephone, internet connection, mini-bar and air conditioning. On request English cab for station and airport transfer.

PUNTI D'INTERESSE / POINTS OF INTEREST

Palazzo Madama - Museo civico d'arte antica | Civic Museum of Ancient Art

Situato nel cuore di Torino, Palazzo Madama, sito **patrimonio dell'UNESCO** e sede del primo Senato del Regno d'Italia, riassume in sé tutta la storia della Città: da porta romana si trasforma nel Medioevo in fortezza e poi nel castello dei **principi d'Acaja**. Il palazzo prende il nome dalle due Madame reali, che lo abitarono: Cristina di Francia (1606 - 1663) e Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours (1644 - 1724), che governarono il Ducato di Savoia come reggenti dopo la morte dei mariti. Dal **1934** il Palazzo ospita le collezioni di arte antica del **Museo Civico** con oltre **70.000 opere** tra dipinti, sculture, codici miniati, maioliche e porcellane, ori e argenti, arredi e tessuti che illustrano l'arte europea dall'Alto Medioevo al barocco. La visita a Palazzo Madama si snoda in diversi percorsi dedicati alla storia, all'architettura e alle collezioni. Ricco è il programma di esposizioni temporanee che vengono ospitate nella Sala del Senato, nella Corte Medievale e nella sala Atelier.

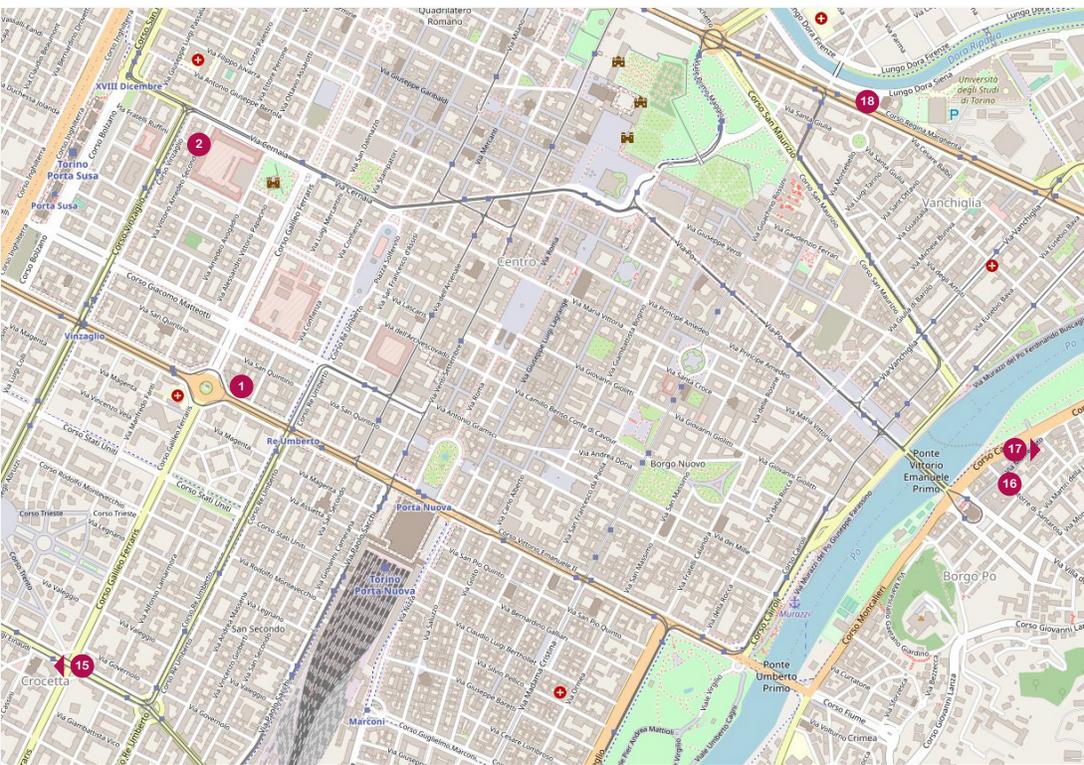


Located in the heart of Turin, Palazzo Madama, a **UNESCO World Heritage Site** and home to the first Senate in the Kingdom of Italy, embodies the city's history: from a Roman gate it became a fortress during the Middle Ages and subsequently a castle for the **Acaja princes**. The palace takes its name from the two royal Madames who lived there: Cristina of France (1606 - 1663) and Maria Giovanna Battista of Savoy Nemours (1644 - 1724), who governed the Duchy of Savoy as regents after the death of their husbands. Since **1934** the Palace has hosted the **Civic Museum's** ancient art collections, with over **70,000** works including paintings, sculptures, illuminated manuscripts, majolica and porcelain, gold and silver, furnishings and textiles that illustrate European art from the Early Middle Ages to the Baroque period. The museum itinerary follows themes related to history, architecture, and the collections.



Palazzo Madama

-
1. PALAZZO BELLINI B&B
 2. LA PIOLA • RISTORANTE
 3. CASA DELLA CONTESSA B&B
 4. MARNÀ BISTROT
 5. DA FRASCA • RISTORANTE
 6. I REALI B&B
 7. RANDULIN B&B
 8. PALATINO • RIST • PIZZERIA
 9. IL TAGLIO • LA PIZZA PER FETTA
 10. LA BADESSA • RISTORANTE
 11. KIRKUK KAFFÉ
 12. LOOK TO B&B
 13. DA EMILIA
 14. HOTEL EDEN
 15. GIANDUJA B&B
 16. CHICCHISANI • PASTICCERIA
 17. CASA FEDORA
 18. SWING RETRÒ
 19. MICCI FABIO • PASTICCERIA
 20. CARDUCCI BISTROT



Palazzo Reale di Torino

Nel **1563** Torino divenne la capitale del Ducato di Savoia. Nel **1584**, insieme alla costruzione della vicina Piazza del Castello, l'architetto **Ascanio Vitozzi** fu incaricato di costruire un nuovo palazzo per la dinastia regnante. Più tardi **Amedeo di Castellamonte** continuò il lavoro sul palazzo. La fase finale fu completata dall'architetto **Carlo Morello** nel **1658**.

Dopo l'unità d'Italia il palazzo rimase ancora la residenza del Re fino al 1865. Dopo la caduta della monarchia nel **1946**, il palazzo fu consegnato allo Stato. Dopo la ricostruzione, completata nel **2007**, il palazzo è stato aperto al pubblico come museo.

La decorazione interna della tenuta dei monarchi è molto sontuosa - lo stile architettonico dell'edificio combina gli stili Barocco, Rococò e Neoclassico. L'edificio principale è lungo **107 metri** e alto **circa 30 metri**. Leggermente più alte dell'edificio principale sono le ali laterali simmetriche. Questi sono uniti da altre parti del palazzo che formano un unico complesso. Dietro il palazzo, il paesaggista francese André Le Nôtre progettò i **Giardini Reali** alla fine del XVII secolo.

Le stanze sono divise in un Salone Cinese, una Sala del trono ovale e una Sala da ballo. Al primo piano di Palazzo Reale si accede da una delle più grandi creazioni di Filippo Juvarra, la monumentale scala di marmo a spirale chiamata "**Delle Forbici**". Ci sono suite progettate per i monarchi e camere separate per i bambini. Tutte le stanze sono piene di dipinti e affreschi. Dai soffitti pendono enormi lampadari costosi. Le stanze sono piene di mobili antichi da collezione, statue, sculture e figurine. Visite guidate regolari sono offerte all'interno delle camere reali.



Palazzo Reale



Royal Palace of Turin

In **1563** Turin became the capital of the Duchy of Savoy. In **1584**, along with the construction of the nearby Piazza del Castello, the architect **Ascanio Vitozzi** was commissioned to build a new palace for the reigning dynasty. Later, **Amedeo di Castellamonte** continued the work on the palace. The final phase was completed by architect **Carlo Morello** in **1658**.

After the fall of the monarchy in **1946**, the palace was handed over to the State. After reconstruction, completed in **2007**, the palace was opened to the public as a museum.

The interior decoration of the monarchs' estate is very lavish - the architectural style of the building combines Baroque, Rococo and Neoclassical styles. The main building is **107 meters long and about 30 meters high**. Slightly higher than the main building are the symmetrical side wings. These are joined by other parts of the palace that form a single complex. Behind the palace, French landscape architect André Le Nôtre designed the **Royal Gardens** in the late 17th century.

The rooms are divided into a Chinese hall, an oval throne room, and a ballroom. The second floor of the Royal Palace is accessed by one of Filippo Juvarra's greatest creations, the monumental spiral marble staircase called "**Delle Forbici**". There are suites designed for monarchs and separate rooms for children. All rooms are filled with paintings and frescoes. Huge expensive chandeliers hang from the ceilings. The rooms are filled with many collectible antiques, statues, sculptures and figurines. Regular guided tours are offered inside the royal rooms.



SPAZIO PUBBLICITARIO Torino (TO)

Porta Palatina: la storia romana

La Porta Palatina di Torino è considerato il più cospicuo erede della città dei **tempi romani** e una delle porte urbane del **I secolo a.C.** meglio conservate al mondo. La Porta consentiva l'accesso alla **Julia Augusta Taurinorum**, ovvero la civiltà romana, primo nucleo di Torino. Nel corso dei secoli questa zona fu scenario e oggetto di molti restauri e lavori architettonici che ne apportarono modifiche o migliorie, anche in base alle richieste di re e sovrani.

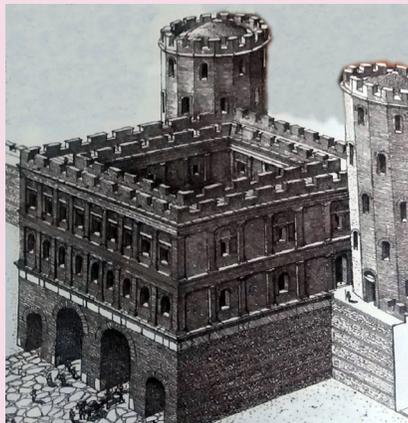
Alla facciata interna era addossato un **avancorpo quadrato** che aveva lo scopo preciso di monumentalizzare l'ingresso in città. Di questa struttura oggi rimangono solo pochissime tracce che fanno ipotizzare che avesse una profondità di circa **12 metri**.

La zona della Porta Palatina è sempre stata oggetto di **storie interessanti e misteriose**: agli inizi del '900 si divulgò la leggenda, sulla base delle ricerche del giornalista Viriglio, che aveva come protagonista **Ponzio Pilato** prigioniero della città di Torino.

Palatina Gate: Roman history

*The Porta Palatina of Turin is considered the most conspicuous heir to the city of **Roman times** and one of the best preserved city gates of the **1st century BC** in the world. The gates allowed access to the **Julia Augusta Taurinorum**, the Roman civilization, the first nucleus of Turin. Over the centuries, this area was the scene of many restorations and architectural works that made changes or improvements, even according to the requests of kings and sovereigns.*

*To the inside facade it was leaned out a **square avancorpo** that had the precise scope of monumentalizzare the income in city. Of this structure today they remain only little traces that make to hypothesize that it had a depth of approximately **twelve meters**. The area of Porta Palatina has always been the subject of **interesting and mysterious stories**: at the beginning of the 20th cent a legend was spread, based on the research of the journalist Viriglio, which had as its protagonist **Pontius Pilate** prisoner of the city of Turin.*



Museo Egizio di Torino / Egyptian Museum of Turin

Il Museo Egizio è **uno dei 50 migliori musei del mondo** e il più antico museo dedicato interamente alla cultura egizia. Il primo oggetto che diede origine a una collezione di reperti fu la **Mensa isiaca**, tavoletta bronzea giunta a Torino intorno al 1626 quando fu acquistata da Carlo Emanuele I di Savoia.

All'inizio dell'800, all'indomani delle campagne napoleoniche in Egitto, in tutta Europa scoppì una vera e propria moda per il **collezionismo di antichità egizie**. Bernardino Drovetti, console generale di Francia durante l'occupazione in Egitto, collezionò in questo periodo oltre 8 000 esponenti vari. Intorno agli anni trenta del '900, la collezione arrivò a contare oltre 30 000 pezzi tra cui si possono trovare gruppi statuari, mummie, papiri, arredi funerari e di uso comune e tutto ciò che riguarda l'antico Egitto, compresi animali imbalsamati. Inoltre il museo è fornito di un'importante **biblioteca, spazi di restauro e studio di mummie e papiri** e dal giugno 2015 partecipa a una spedizione archeologica internazionale in Egitto.

Dopo lavori di ristrutturazione e ampliamento, il **1° aprile 2015** il museo, con un'estensione di 12000 m², completamente ristrutturato è stato nuovamente inaugurato con una superficie espositiva più che raddoppiata, una sala mostre, e aree per la didattica.



The Egyptian Museum is **one of the 50 best museums in the world** and the oldest museum dedicated entirely to Egyptian culture. The first object that gave rise to a collection of artifacts was the **Mensa isiaca**, a bronze tablet that arrived in Turin around 1626 when it was purchased by Charles Emmanuel I of Savoy.

At the beginning of the 19th century, after the Napoleonic campaigns in Egypt, a real fashion for **collecting Egyptian antiquities** broke out all over Europe. Bernardino Drovetti, consul general of France during the occupation in Egypt, collected in this period more than 8 000 various exponents. Around the thirties of the twentieth century, the collection came to count more than 30 000 pieces among which you can find groups of statues, mummies, papyri, funerary furnishings and everyday use and everything related to ancient Egypt, including stuffed animals.

In addition, the museum is equipped with an important **library, spaces for restoration and study of mummies and papyri**, and since June 2015 has participated in an international archaeological expedition to Egypt. After renovation and expansion works, on **April 1, 2015** the completely renovated 12000 m² museum was reopened with more than doubled exhibition space, an exhibition hall, and areas for teaching.

Museo nazionale del cinema / National Museum of Cinema

Tra i più importanti al mondo per la ricchezza del patrimonio il **Museo Nazionale del Cinema** ospitato nella **Mole Antonelliana**, monumento simbolo di Torino. Il Museo si sviluppa a spirale verso l'alto, su più livelli espositivi, dando vita a una presentazione spettacolare delle sue straordinarie collezioni in un suggestivo itinerario interattivo. Il Museo racchiude e illustra tutta la storia del cinema in un itinerario fantastico e interattivo: dal teatro d'ombre e le prime affascinanti lanterne magiche che hanno costituito la preistoria della "settima arte", ai più spettacolari effetti speciali dei nostri giorni. Il primo progetto di costituire un museo italiano del cinema risale al giugno **1941**, quando la studiosa piemontese di storia e di cinema Maria Adriana Prolo cominciò a lavorare per realizzare l'idea. La sede museale fu inaugurata al pubblico il **27 settembre 1958**. Il Museo divenne membro dell'**Associazione nazionale dei musei italiani** nel 1959, e fu riconosciuto tra i musei medi dello Stato nel 1960.



Among the most important in the world for the richness of its heritage is the **National Cinema Museum** housed in the **Mole Antonelliana**, Turin's symbolic monument. The Museum spirals upwards, on several exhibition levels, creating a spectacular presentation of its extraordinary collections in an evocative interactive itinerary. The Museum encloses and illustrates the entire history of cinema in a fantastic and interactive itinerary: from the shadow theater and the first fascinating magic lanterns that constituted the prehistory of the "seventh art", to the most spectacular special effects of our days. The first project to establish an Italian museum of cinema dates back to **June 1941**, when the Piedmontese scholar of history and cinema, Maria Adriana Prolo, began working on the idea. The museum was inaugurated to the public on **September 27, 1958**. The Museum became a member of the **National Association of Italian Museums** in 1959, and was recognized as one of the State's medium museums in 1960.





15. GIANDUJA B&B Torino (TO)

Corso Duca degli Abruzzi, 48 • 10129 Torino (TO) • Tel. +39 345 417 6248
www.giandujabnb.it • facebook@giandujabnb • instagram@gianduja.bnb •
info@giandujabnb.it

GIANDUJA B&B prende il nome dalla maschera carnevalesca del Piemonte per eccellenza! Il locale si trova nel centro del quartiere Crocetta, una tra le zone più eleganti e tranquille di Torino al nono e ultimo piano panoramico di un palazzo con ascensore. In GIANDUJA B&B, recentemente ristrutturato, Gabriella ha mantenuto intatta l'atmosfera elegante degli anni '50, riproponendo buona parte dei colori e lasciando gli arredi originali. I vari ambienti sono stati dotati di tutti i moderni confort.

GIANDUJA B&B takes its name from the carnival mask of Piedmont par excellence! The restaurant is located in the center of the Crocetta district, one of the most elegant and quiet areas of Turin, on the ninth and top floor of a building with elevator. In GIANDUJA B&B, recently renovated, Gabriella has kept intact the elegant atmosphere of the '50s, reproducing most of the colors and leaving the original furniture. The various rooms have been equipped with all modern comforts.



16. CHICCHISANI • PASTICCERIA Torino (TO)

Via Monferrato, 5 • 10131 Torino (TO) • Tel. +39 320 7510444
www.chicchisani.it • facebook@chicchisani • instagram@chicchisani •
torino@chicchisani.it

La pasticceria Chicchisani di Torino ha alle spalle la ventennale esperienza di Dolci & Dolci, che a Chieri è punto di riferimento per gli amanti dei prodotti della tradizione piemontese. La fondatrice Mariella Droetto e il suo staff nel 2010 hanno diversificato la produzione creando una linea interamente gluten free, alla quale è dedicato il brand Chicchisani. Un laboratorio dedicato soltanto alla produzione senza allergeni, e una selezione di materie prime naturalmente prive di glutine garantiscono l'assenza di contaminazioni.

The Chicchisani pastry shop in Turin has the twenty-year experience of Dolci & Dolci, which in Chieri is a reference point for lovers of traditional Piedmontese products. In 2010, founder Mariella Droetto and her staff diversified production by creating an entirely gluten free line, to which the Chicchisani brand is dedicated. A laboratory dedicated only to the production without certain allergens, and a selection of naturally gluten-free raw materials guarantee the absence of contamination.



17. CASA FEDORA Torino (TO)

Via Asti, 23 • 10131 Torino (TO) • Tel. +39 392 072 7077
facebook@Casa Fedora • gastronomiacasafedora@gmail.com

Una piccola bottega dove cuciniamo tutti i giorni piatti diversi seguendo la stagionalità degli ingredienti. Vi aspettiamo per il pranzo, la merenda o l'aperitivo.

A small store where we cook every day different dishes following the seasonality of the ingredients. We are waiting for you for lunch, snack or aperitif.



18. SWING RETRÒ Torino (TO)

Corso Regina Margherita, 74/B • 10153 Torino (TO) • Tel. +39 011 020 0135
facebook.com/SwingRetroro • swingretro.caffe@gmail.com

Ambiente è situato a 300 metri dal centro di Torino e legato allo swing con musica anni '30. Specialità su cucina espressa e insalate. Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.00. Located 300 meters from the center of Turin, Hotel Ambience is associated with the swing music of the 1930s. Specializing in express cuisine and salads. We are open Monday through Friday from 7:30 am to 7:00 pm.



19. MICCI FABIO • PASTICCERIA Torino (TO)

Via Cibrario, 92/C • 10143 Torino (TO) • Tel. +39 011 755716
www.pasticceriamiccifabio.it • facebook@PasticceriaMicciFabio •
instagram@barpasticceriamicci • pasticceriamiccifabio@gmail.com

Con oltre 20 anni di esperienza, la nostra pasticceria ti offre prodotti artigianali di qualità ad un prezzo concorrenziale. Da noi puoi trovare tutti i giorni un vasto assortimento di pasticceria, torte e salati sempre freschissimi.

Oltre 20 tipi diversi di brioche, torte classiche e su ordinazione, street food della migliore tradizione siciliana: la nostra pasticceria è sempre in grado di soddisfare le tue esigenze!



With over 20 years of experience, our bakery offers you quality handcrafted products at a competitive price. Here you can find every day a wide assortment of pastries, cakes and jams always fresh.

More than 20 different types of brioche, classic cakes and made to order, street food of the best Sicilian tradition: our pastry shop is always able to meet your needs!

Torino e il cioccolato

Torino non è solo la capitale italiana ma anche quella europea del cioccolato. Le vetrine degli antichi caffè e le più antiche pasticcerie di Torino presentano un tripudio di delizie, tra gianduiotti, cremini, cioccolate dense e fumanti e ancora dolci ricoperti o ripieni del cibo degli Dei. La tradizione risale al lontano **1560** quando, durante i festeggiamenti per il trasferimento della capitale ducale da Chambéry a Torino, **Emanuele Filiberto di Savoia** servì ai cittadini torinesi una tazza di cioccolata calda. Da quel momento nacque il rito della **Merenda Reale**, a base di cioccolata calda, biscotti secchi detti "Bagnati" e diablottini (diablutin in piemontese). Questi, a base di cioccolato fondente, zucchero e vaniglia, sono i cioccolatini più antichi del mondo nonché i primi della storia e si racconta che, particolarmente apprezzati dai nobili, si diffusero rapidamente in tutte le corti d'Europa. Da allora i diablottini sono diventati il simbolo delle migliori cioccolaterie della città sabauda, insieme ad altri prodotti gourmet.

Dal 2003 il capoluogo piemontese è sede di **Ciocolatò**, una manifestazione annuale di ampia risonanza con eventi, degustazioni, mostre e spettacoli dedicati al cioccolato, occasione di incontro e scoperta per amateurs, maestri cioccolatieri, grandi marchi industriali e artigianali, nazionali e internazionali. Al giorno d'oggi, grazie a rilevanti realtà industriali e piccole aziende artigiane, Torino e la sua provincia sono il principale centro italiano di produzione ed innovazione del cioccolato.



Turin and chocolate

*Turin is not only the Italian capital but also the European capital of chocolate. The windows of the ancient cafes and the most ancient pastry shops of Turin present a riot of delicacies, including gianduiotti, cremini, thick and steaming chocolates and sweets covered or filled with the food of gods. The tradition dates back to **1560** when, during the celebrations for the transfer of the ducal capital from Chambéry to Turin, **Emanuele Filiberto of Savoy** served the citizens of Turin a cup of hot chocolate. From that moment was born the ritual of **Merenda Reale (Royal snack)**, based on hot chocolate, dry cookies called Bagnati and diablottini (diablutin in Piedmontese language). These chocolates, made of dark chocolate, sugar and vanilla, are the most ancient chocolates in the world as well as the first ones in history and it is said that, particularly appreciated by nobles, they rapidly spread in all the courts of Europe. Since then diablottini have become the symbol of the best chocolate shops of the Savoy city, together with other gourmet products.*

***Since 2003** the capital of Piedmont has been the home of **Ciocolatò**, an annual event of great resonance with events, tastings, exhibitions and shows dedicated to chocolate, an occasion for meeting and discovery for amateurs, master chocolatiers, big industrial and artisan brands, both national and international. Nowadays, thanks to important industrial realities and small artisan companies, Turin and its province are the main Italian center of chocolate production and innovation.'*

PUNTI D'INTERESSE / POINTS OF INTEREST

Grattacielo Intesa Sanpaolo / Intesa Sanpaolo skyscraper

Il grattacielo Intesa Sanpaolo, progettato da **Renzo Piano Building Workshop** si trova in prossimità del centro storico, all'incrocio tra Corso Inghilterra e Corso Vittorio Emanuele. L'inaugurazione è avvenuta nell'**aprile 2015**, a 5 anni dall'inizio dei lavori. La realizzazione è parte di una convenzione siglata tra la Città di Torino e Intesa Sanpaolo. L'edificio coniuga innovazione architettonica, sostenibilità ambientale e integrazione tra ambienti di lavoro e spazi aperti al pubblico. Particolarmente suggestivi sono l'Auditorium sospeso che, attraverso un sistema meccanizzato, può diventare sala conferenze o spazio espositivo, e la spettacolare serra bioclimatica che offre una vista panoramica sulla città.

Il grattacielo Intesa Sanpaolo si sviluppa verticalmente su **44 livelli**, di cui 38 fuori terra, raggiungendo una altezza di quasi **166 metri**, due in meno rispetto alla Mole Antonelliana. Gli elementi strutturali sono costituiti da un nucleo, che contiene i vani per i diciassette ascensori e le scale, e uno scheletro portante, disposto secondo pianta di **7000 mq**, che sostiene l'involucro esterno in alluminio e vetro.

Il grattacielo Intesa Sanpaolo è **vincitore del premio ArchDaily Building Of the Year 2016** per la categoria uffici.



*The Intesa Sanpaolo skyscraper, designed by **Renzo Piano Building Workshop** is located near the historic center, at the intersection of Corso Inghilterra and Corso Vittorio Emanuele. The inauguration took place in **April 2015**, 5 years after the beginning of the works. The construction is part of an agreement signed between the City of Turin and Intesa Sanpaolo. The building combines architectural innovation, environmental sustainability and integration between working environments and spaces open to the public. Particularly striking are the suspended Auditorium that, through a mechanized system, can become a conference room or exhibition space, and the spectacular bioclimatic greenhouse that offers a panoramic view over the city.*

*The Intesa Sanpaolo skyscraper is developed vertically on **44 levels**, 38 of which are above ground, reaching a height of almost **166 meters**, two less than the Mole Antonelliana. The structural elements consist of a core, which contains the compartments for the seventeen elevators and stairs, and a load-bearing skeleton, arranged according to a plan of **7000 square meters**, which supports the outer shell in aluminum and glass.*

*The Intesa Sanpaolo skyscraper is **the winner of the ArchDaily Building Of the Year 2016** award for the office category.*

La fabbrica FIAT / The FIAT factory

La fabbrica per la produzione di automobili, motori d'aviazione e la fusione dei metalli è inaugurata nel **1939**. 100 ettari, 3 milioni di metri cubi di volumi edificati, 22.000 operai - numeri da primato per il nuovo stabilimento produttivo. L'ingegnere torinese **Vittorio Bonadé Bottino** progetta a Mirafiori una struttura disposta su un unico piano, che affianca le diverse fasi produttive. Lo stabilimento della Fiat Mirafiori fu colpito nel corso del secondo conflitto mondiale riportando ingenti danni. Sul finire degli **anni Cinquanta** nascono gli stabilimenti di Mirafiori Sud. Dalla **seconda metà del Novecento** Mirafiori diventa il polo di sviluppo e il simbolo di Torino, la città industriale per eccellenza.

Il Centro Storico Fiat inaugurato nel **1963** in un edificio liberty ospita una collezione di automobili, cimeli, modellini e manifesti pubblicitari di artisti che copre l'intera storia dell'azienda. Dalla prima vettura, la 3½ Hp, all'impressionante "Mefistofele", che nel 1924 batté il record mondiale assoluto di velocità. E poi ci sono il primo trattore, il Fiat 702 del 1919; l'autocarro 18BL, che motorizzò le truppe italiane nella prima guerra mondiale, la Littorina, protagonista del trasporto ferroviario a partire dagli anni Trenta e l'affascinante caccia G91, il velivolo disegnato da **Giuseppe Gabrielli**.

The factory for the production of automobiles, aviation engines and metal casting is opened in 1939. 100 hectares, 3 million cubic meters of built volume, 22,000 workers - record numbers for the new production plant. Vittorio Bonadé Bottino, an engineer from Turin, designs a structure in Mirafiori arranged on a single floor, flanking the different production phases. The Fiat Mirafiori plant was hit seven times during the Second World War and suffered extensive damage. At the end of the fifties the Mirafiori Sud plant was built. From the second half of the twentieth century Mirafiori became the pole of development and the symbol of Turin, the industrial city par excellence. The Centro Storico Fiat opened in 1963 in an Art Nouveau building and houses a collection of cars, memorabilia, models and advertising posters by artists covering the entire history of the company. From the first car, the 3½ Hp, to the impressive "Mefistofele," which broke the absolute world speed record in 1924. And then there are the first tractor, the Fiat 702 of 1919; the 18BL truck, which powered the Italian troops in the First World War, the Littorina, the protagonist of railway transport from the 1930s onwards, and the fascinating G91 fighter plane designed by Giuseppe Gabrielli.



PUNTI D'INTERESSE / POINTS OF INTEREST

Casa Scaccabarozzi / Scaccabarozzi House

Casa Scaccabarozzi, meglio conosciuta dai torinesi col nome di "**Fetta di Polenta**" sorge nel quartiere di Vanchiglia. L'edificio, progettato da **Alessandro Antonelli** sul suo stesso terreno, fu intrapreso più come una scommessa che come una vera e propria esigenza di costruzione. Guardando le dimensioni dei lati del palazzo, che ha forma trapezoidale-triangolare molto stretta (**16mX5mX54cm**), si può meglio comprendere l'eccezionalità dell'opera. Il palazzo è costituito da 9 piani, di cui 2 sotterranei, collegati da una piccola scala a forbice in pietra. Nel lato di 54 cm, per ottimizzare al massimo lo spazio, Antonelli decise di porvi la canna fumaria. L'altezza complessiva dello stabile è invece di 24 metri. I primi tre piani furono ultimati nel **1840**, mentre i successivi tre furono aggiunti nel **1881**.

Il palazzo prende il nome dalla moglie di Antonelli, Francesca Scaccabarozzi, insieme alla quale l'architetto vi abitò alcuni anni, dal momento che nessuno voleva abitarci temendo un crollo di una costruzione così anomala per l'epoca (invece ha superato indenne anche la scossa di terremoto nel 1887).



*Casa Scaccabarozzi, better known by the Turinese as "**Fetta di Polenta**", is located in the Vanchiglia district. The dificio, designed by **Alessandro Antonelli** on his own land, was undertaken more as a bet than as a real need for construction. Looking at the dimensions of the sides of the building, which has a very narrow trapezoidal-triangular shape (**16mX5mX54cm**), one can better understand the exceptional nature of the work. The palace consists of 9 floors, 2 of which are underground, connected by a small stone scissor staircase. In the side of 54 cm, to maximize the space, Antonelli decided to place the chimney. The overall height of the building is instead 24 meters. The first three floors were completed in **1840**, while the next three were added in **1881**. The palace takes its name from Antonelli's wife, Francesca Scaccabarozzi, with whom the architect lived in the building for a few years since no one wanted to live there fearing a collapse of a construction so unusual for the time (instead it survived unscathed even the earthquake in 1887).*

Palazzo dei Principi di Carignano / Palace of Princes of Carignano

Il maestoso esempio di Barocco italiano fu progettato dal famoso teologo e architetto **Guarino Guarini** come residenza di uno dei rami di Casa Savoia. I lavori iniziarono nel **1679** e furono completati dopo la morte dell'architetto nel **1684**. **La facciata anteriore** è in cotto ed ha uno stile curvilineo in un gioco di alternanze di parti concave e convesse. Alcuni studiosi ritengono che Guarino Guarini, per questa facciata, si sia ispirato ai progetti del Bernini per il Palazzo del Louvre. **La facciata posteriore**, che fu costruita alla fine dell'800, ha uno stile eclettico caratterizzato dall'utilizzo di pietra bianca e stucco rosa, bellissime colonne ed un porticato.

Qui sono nati i futuri re Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II. Nel **1831** l'edificio divenne proprietà dello Stato e qui si tennero le riunioni del Consiglio di Stato della Sardegna. Nel **1898** il palazzo fu dichiarato **Monumento Nazionale d'Italia**. In precedenza, due importanti eventi si sono svolti qui: la lettura e l'approvazione dello **Statuto Albertino nel 1848** e la proclamazione del **Regno d'Italia unito nel 1861**.

Nel XX secolo, il vecchio palazzo ha ospitato varie istituzioni e associazioni culturali. Nel 1997 è stata iscritta nella lista del patrimonio mondiale dell'**UNESCO**. Oggi ospita il **Museo Nazionale del Risorgimento**.

*This majestic example of Italian Baroque was designed by the famous theologian and architect **Guarino Guarini** as the residence of one of the branches of the House of Savoy. Work began in **1679** and was completed after the architect's death in **1684**. The **front facade** is in brick and has a curvilinear style in a game of alternating concave and convex parts. Some scholars believe that Guarino Guarini, for this façade, was inspired by Bernini's projects for the Louvre Palace. The **rear facade**, which was built at the end of the 19th century, has an eclectic style characterized by the use of white stone and pink stucco, beautiful columns and a portico. The future kings Carlo Alberto and Vittorio Emanuele II were born here. In **1831** the building became property of the State and here were held the meetings of the Council of State of Sardinia. In **1898** the palace was declared **National Monument of Italy**. Previously, two important events took place here: the reading and approval of the **Statuto Albertino in 1848** and the proclamation of the **united Kingdom of Italy in 1861**.*

*In the 20th century, the old palace hosted various cultural institutions and associations. In 1997, it was inscribed on the **UNESCO World Heritage List**. Today it houses the **National Museum of the Risorgimento**.*



La facciata anteriore



La facciata posteriore





20. CARDUCCI BISTROT Torino (TO)

Via Nizza, 155 (Piazza Carducci) • 10125 Torino (TO) • Tel. +39 340 3281408
www.carduccibnb.it • carducci.bistrot1994@gmail.com

Carducci Bistrot è un B&B a conduzione familiare situato a Torino. La fermata della Metro "Carducci" è proprio di fronte alla struttura e permette di raggiungere il centro città, il Lingotto, Eataly, il Green Pea e tutti i principali punti Turistici e di interesse di Torino. Siamo a pochi passi dagli Ospedali Molinette, CTO e Sant'Anna.

Il progetto "Carducci Bistrot" ispirato al meraviglioso paesaggio circostante, è stato pensato per rendere la tua esperienza unica e regalarti il massimo del comfort. Da noi troverai camere spaziose e servizi di qualità ineguagliabile a tariffe decisamente competitive. Servizi in camera: bagno in camera, aria condizionata, Wi-fi gratis, disponibilità di un lettino e bagnetto fasciatoio per neonati, TV a schermo piatto, frigo bar.

Carducci Bistrot è il luogo ideale per la colazione, il pranzo, passando per uno spuntino veloce, una merenda, senza rinunciare a quel momento di relax regalato da un grandioso aperitivo a fine giornata. Il tutto gustato nel nostro ampio Dehor. Sappiamo che viaggiare può essere stressante e per questo il nostro staff farà del proprio meglio per rendere il tuo soggiorno semplice e confortevole.

Visita il nostro sito per scoprire di più sulle camere, la ristorazione, le strutture e i servizi, e non esitare a contattarci per qualsiasi esigenza. Speriamo di avverti presto tra i nostri ospiti.

Carducci Bistrot is a family run B&B located in Turin. The Metro stop "Carducci" is just in front of the structure and allows you to reach the city center, Lingotto, Eataly, Green Pea and all the main tourist points of interest in Turin. We are a few steps from the Molinette, CTO and Sant'Anna Hospitals.

The project "Carducci Bistrot" inspired by the beautiful surrounding landscape, has been designed to make your experience unique and give you the maximum comfort. Here you will find spacious rooms and services of unparalleled quality at very competitive rates. Room services: en-suite bathroom, air conditioning, free Wi-Fi, availability of a crib and changing table for babies, flat screen TV, mini bar.

Carducci Bistrot is the ideal place for breakfast, lunch, a quick snack, a snack, without giving up that moment of relaxation given by a great drink at the end of the day. All enjoyed in our spacious Dehor. We know that traveling can be stressful and that's why our staff will do their best to make your stay easy and comfortable.

Visit our website to find out more about our rooms, dining, facilities and services, and don't hesitate to contact us with any needs. We hope to have you soon among our guests.

TIMBRATURE:

€ 3,90